

LA ROBOTICA EDUCATIVA A SCUOLA, TRA SPERIMENTAZIONE E CREATIVITÀ

Come integrare un kit di robotica educativa nelle lezioni di ogni giorno? Un metodo di ragionamento che incoraggia e sviluppa le attitudini creative dei bambini. Workshop con Lisa Lanzarini.

Una serie di workshop per i docenti della scuola primaria che potranno "costruire dentro di sé le basi della robotica educativa, in modo da tornare a casa arricchiti e ispirati". Gli incontri si terranno al convegno [NOW! \(Modena, 2-3 marzo 2018\)](#) e saranno condotti da **Lisa Lanzarini**, responsabile comunicazione e formazione di [Campustore](#).

"Uso non a caso la parola "costruire" - spiega - perché i robot (o i modelli meccanizzati) che andremo a programmare devono prima essere assemblati con i **mattoncini LEGO Education** e poi possono essere debitamente **programmati** per realizzare delle sfide. Il digitale è quindi presente, ma connesso strettamente a una dimensione tangibile, materica dell'esperienza d'apprendimento, che non può prescindere dal ragionamento sul modello prima di procedere alla programmazione: un'ottima strategia per costruire competenze più complete per i nativi digitali. È un'esperienza didattica estremamente operativa, che non richiede alcun tipo di conoscenza pregressa o particolare abilità tecnica, solo la voglia di mettersi in gioco, capire e lasciarsi andare al *gioco intelligente*".

In particolare, nel laboratorio sarà utilizzato il kit LEGO Education WeDo 2.0, entrato in modo importante nelle scuole italiane nel corso dell'ultimo anno e mezzo grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale e a fondi nazionali mirati molto importanti, come il bando Atelier Creativi. "Il workshop è quindi anche un modo di soddisfare le esigenze di formazione di tanti insegnanti - aggiunge Lisa Lanzarini - che probabilmente oggi ritrovano questi kit dentro i propri istituti e che vogliono imparare a proporli agli studenti e ad utilizzarli a fini didattici in modo appropriato e significativo.

Tutto ciò permetterà di iniziare ad intuire **come integrare un kit di robotica educativa nelle lezioni di ogni giorno**, non per rivoluzionare il proprio modo di fare lezione, ma per integrarlo e rafforzarlo rendendolo capace di "parlare" ai bambini di oggi, naturalmente inclini ed affini alle tecnologie.

Inoltre studiare e applicare la robotica educativa non è importante soltanto per imparare a costruire o ad usare i robot, ma anche per **imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione**. La robotica educativa incoraggia e **sviluppa le attitudini creative** degli studenti, nonché la loro capacità di **comunicazione, cooperazione** e lavoro di gruppo. Lo studio della robotica educativa favorisce negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le classiche materie di base come la matematica e la fisica. Si tratta quindi di indirizzare i ragazzi ad un nuovo metodo di studio basato sui concetti e metodologie proprie di *problem-posing, problem-solving e learn-by-doing*".



26 Febbraio 2018

Articoli

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)